



COMUNE DI CARBONIA

Provincia di Carbonia Iglesias

Assessorato Alle Politiche Sociali

Anno 2011

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL
PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI
CONTRASTO ALLE POVERTA' A FAVORE DI N. 70 SOGGETTI
SVANTAGGIATI PER ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE E
PUBBLICA UTILITA'**

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le attività di gestione del Servizio Civico Comunale, la cui realizzazione è compresa nel programma di interventi coordinati di inclusione sociale, di contrasto alla povertà e ad altri fenomeni di disagio sociale, nonché di sostegno al reddito in favore dei cittadini in condizioni di disagio socioeconomico.

Il Servizio Civico, le cui caratteristiche di volontarietà e flessibilità non sono assimilabili né sostituibili con il lavoro dipendente, prevede la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di attività di pubblico interesse finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio comunale, con particolare riferimento agli spazi comunali di uso pubblico e a favore della popolazione anziana e minorile, così come stabilito nel "Regolamento del Servizio Civico Comunale", approvato con Deliberazione C.C. n° 8 del 29/01/2010.

L'espletamento del Servizio richiede sia attività di direzione e coordinamento, sia attività inerenti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 81/08 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali attività costituiscono lo specifico servizio che l'Amministrazione comunale intende affidare, come previsto dall'art. 13 del succitato Regolamento.

Art. 2 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto per la gestione dei servizi in oggetto avrà la durata di otto mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Per l'annualità 2012 il servizio potrà prorogato ai medesimi patti e condizioni, salva la proroga tecnica ai sensi dell'art. 125, comma 10, del D.Lgs n. 163/2006.

L'importo dell'appalto è stabilito in € 30.000,00, Iva esclusa, oltre ad € 5.417,72 (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tali importi sono comprensivi di tutte le spese relative alla direzione, gestione e pianificazione degli interventi e al coordinamento del personale tecnico, nonché di tutti i costi relativi agli oneri della sicurezza per le mansioni espletate nel Servizio Civico.

Art. 3 SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contraente cui affidare l'esecuzione dell'appalto in oggetto sarà scelto tramite procedura negoziata di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale per le forniture ed i servizi in economia.

Nella procedura di aggiudicazione verrà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, con valutazione degli elementi indicati nella lettera d'invito.

TITOLO II: SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO CIVICO

Il Regolamento Comunale per la concessione di provvidenze economiche approvato con Deliberazione C.C. n° 101/07 sancisce all'art. 8 la rilevanza del Servizio Civico rispetto all'assistenza economica propriamente detta, in quanto intervento che persegue la finalità dell'inclusione sociale attraverso la realizzazione di attività di pubblica utilità.

L'intervento "Servizio Civico Comunale" – annualità 2011, dovrà assicurare l'avvio di un contingente di 70 unità, per ciascuna delle quali è previsto un impegno mensile pari a n° 55 ore di attività per mesi 6.

I prestatori del Servizio Civico saranno individuati, previa pubblicazione di un apposito bando, tra le fasce di soggetti in condizioni di svantaggio sociale corrispondenti ai nuclei monogenitoriali con figli minori a carico, ai cittadini ultra50enni privi di un posto di lavoro, ai nuclei familiari numerosi.

La realizzazione degli interventi relativi al Servizio Civico comunale sarà garantita mediante l'istituto dei buoni lavoro INPS, ai sensi dell'art. 70 comma 1 lett. b) e d) del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276, con modalità, contenuti e procedure previste dallo stesso decreto e dalle circolari esplicative dell'INPS e dell'INAIL.

Pertanto, il Servizio Civico si articolerà nelle attività per le quali le norme succitate prevedono che il committente Ente Locale possa avvalersi di prestazioni di lavoro accessorio:

- manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e lavori di emergenza o di solidarietà (art.70, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 276/2003);
- attività di giardinaggio, pulizia e manutenzione edifici, monumenti, strade e parchi, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 70 del D.Lgs. n. 276/2003, così come modificato e integrato dalla L.191/2009 (Legge Finanziaria 2010).

Le prestazioni in oggetto, per le quali il Comune corrisponderà buoni lavoro INPS, costituiscono attività lavorative di natura meramente occasionale e accessoria, non riconducibili a tipologie contrattuali tipiche di lavoro subordinato, in quanto svolte in modo saltuario. Le modalità di organizzazione e svolgimento delle attività del Servizio Civico dovranno perciò essere coerenti con il criterio dell'occasionalità.

Nei confronti dei lavoratori che effettuano prestazioni occasionali di tipo accessorio, trovano applicazione tanto il D.Lgs. n. 81/08 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro), quanto tutte le altre disposizioni speciali in materia di tutela della salute e sicurezza nel lavoro.

Art. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

L'aggiudicatario, nell'ambito dell'azione progettuale di inserimento socio-lavorativo, deve impegnarsi a garantire le seguenti attività di gestione del Servizio Civico Comunale:

- eseguire tutti gli adempimenti legati e connessi agli adempimenti di cui al D.Lgs.81/2008 tra cui a mero titolo esemplificativo: formazione e informazione, sorveglianza sanitaria se necessaria, consegna tessera riconoscimento, realizzazione di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, destinato ai prestatori del Servizio Civico, ai quali l'appaltatore dovrà consegnare i dispositivi di sicurezza individuale;
- attività di pianificazione degli interventi, da realizzarsi in stretta collaborazione con il Servizio Tecnico e i Servizi Sociali del Comune; attività di direzione e coordinamento dei prestatori, previa indicazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di Carbonia.

Art. 6 OBIETTIVI

La grave crisi occupazionale ed economica che sta caratterizzando il territorio determina il progressivo aumento dell'incidenza dei nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico. In tale contesto il Servizio Civico Comunale e ogni altro intervento che consenta l'impiego dei cittadini in attività volontarie risultano essere forme di aiuto opportune a fronteggiare, seppure limitatamente nel tempo, il bisogno socioeconomico, perseguendo, peraltro, un'importante e condivisa finalità di pubblica utilità.

Le finalità dell'intervento, attraverso la partecipazione attiva dei soggetti svantaggiati in attività lavorative di utilità sociale, possono essere così distinte:

- Per i soggetti, che appartengono a fasce deboli individuate in ragione della loro estrema fragilità sociale derivante dalla solitudine, dalle condizioni socio-familiari ed economiche,

dalla presenza di figli minori e dalle conseguenti difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro:

- a) favorire il reinserimento sociale e il superamento temporaneo di situazioni di bisogno;
 - b) attivare una strategia di inclusione sociale orientata a tutelare la dignità delle persone disincentivando forme di mero assistenzialismo, promuovendo il mantenimento e il potenziamento delle capacità personali, valorizzando la dignità della persona in difficoltà e favorendo la sua integrazione sociale mediante un impegno a favore della collettività.
- Per l'Amministrazione comunale ed il territorio:
- c) sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto culturale e sociale cittadino e delle istituzioni, verso i temi legati al disagio sociale; riduzione degli ostacoli relativi alle procedure di inserimento lavorativo dei soggetti "deboli"; facilità di utilizzo di personale relativamente agli interventi di piccola manutenzione e di cura, pulizia e valorizzazione degli spazi comunali di uso pubblico (di cui all'art.4).

La particolare modalità di prestazione del lavoro accessorio è idonea a favorire l'inclusione sociale dei prestatori attraverso un intervento il cui beneficiario indiretto sarà l'intera comunità di Carbonia.

Art. 7 PRESTAZIONI E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale :

- l'individuazione dei prestatori del Servizio Civico;
- l'espletamento di tutti gli adempimenti relativi alla realizzazione degli interventi del Servizio Civico comunale mediante l'istituto dei buoni lavoro INPS;
- l'individuazione degli spazi pubblici e delle strutture nelle quali saranno realizzate le attività oggetto degli interventi;
- le attrezzature e i materiali necessari alla realizzazione delle attività;
- la definizione, in collaborazione con i referenti dell'appaltatore delle modalità di espletamento del Servizio Civico;
- il coordinamento generale delle attività e la verifica dell'andamento e dei risultati.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore è, inoltre, obbligato a:

- impiegare nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto operatori muniti di titolo specifico conforme alla vigente normativa in relazione alle mansioni da espletare;
- comunicare per iscritto, all'atto della stipula del contratto, l'elenco nominativo degli operatori da utilizzare per l'espletamento del servizio e per eventuali supplenze e/o sostituzioni, completo di generalità e dei requisiti professionali richiesti;
- garantire che gli operatori assolvano con diligenza le loro mansioni, in modo tale da favorire a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'Ente persegue;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto dell'appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali per i prestatori di lavoro subordinato che svolgono mansioni equivalenti;
- assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni arrecati a persone e cose nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, provvedendo alla stipula di apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato in tale servizio;
- provvedere affinché i prestatori del Servizio Civico effettuino le visite mediche preventive e periodiche a cura del medico competente previste dal D.Lgs 81/2008,

assumendo a proprio carico i relativi costi. Il medico competente nominato dall'aggiudicatario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel succitato decreto;

- fornire a ciascun prestatore impegnato nel Servizio Civico i DPI opportuni in relazione alle attività svolte ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- coordinarsi con i Referenti comunali del progetto per quanto attiene l'individuazione degli interventi prioritari, l'organizzazione delle attività, la verifica dell'andamento e dei risultati prefissati.
- trasmettere all'Amministrazione relazione finale relativamente al servizio erogato;
- mantenere un monitoraggio costante della casistica e fornire i dati eventualmente richiesti dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna a:

- redigere il documento di valutazione dei rischi derivanti dall'attivazione degli interventi relativi al Servizio Civico Comunale, il piano e la gestione dell'emergenza con personale formato ai sensi di Legge e dall'osservanza del D.U.V.R.I. preliminare;
- sottoscrivere il D.U.V.R.I. preliminare, a pena d'esclusione, allegato al presente Capitolato di cui fa parte integrante e sostanziale. All'interno di tale documento sono analizzati i rischi derivanti da interferenze e stimati i relativi costi per la sicurezza che ammontano ad € 5.417,72 (IVA esclusa) non assoggettabili a ribasso in sede di offerta. Il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. Il D.U.V.R.I. potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 gg. dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Art. 9 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO CIVICO

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere conforme a quanto previsto nel presente capitolato e a quanto proposto nel progetto per la realizzazione delle attività di gestione del Servizio Civico Comunale elaborato dal soggetto aggiudicatario e costituente l'offerta. Il progetto dovrà essere coerente con le finalità del succitato servizio e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali.

Il progetto dovrà essere articolato nei seguenti punti:

- Aspetti organizzativi dei servizi offerti;
- Proposte di organizzazione e coordinamento delle attività del Servizio Civico;
- Attività ed offerte aggiuntive, integrative o migliorative del servizio non previste nel Capitolato e strettamente connesse con i fini e gli obiettivi in esso indicati.

Il progetto sarà valutato esclusivamente sulla base del contenuto dei punti sopra individuati, ciascuno dei quali fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nella lettera di invito.

All'offerente è richiesta la presentazione di idoneo ed accurato progetto composto da apposite ed esaustive schede relativamente a ciascun elemento oggetto di valutazione.

TITOLO III: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 10 REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, l'appaltatore, ai fini dei requisiti minimi di capacità tecnico-professionale, oltre ai soggetti obbligatori ai sensi della normativa

sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, dovrà avere all'interno della propria organizzazione la disponibilità di personale, garantendo la regolarità del rapporto di lavoro ed il rispetto della normativa contrattuale, dotato di idonea professionalità:

N° 2 Referenti Tecnici. Titolo di studio: Diploma di Scuola Secondaria Superiore. Mansioni: attività di direzione e coordinamento dei prestatori. L'aggiudicatario dovrà nominare un **Responsabile della Sicurezza** delle attività oggetto del presente appalto, che dovrà espletare mansioni atte ad assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I Referenti Tecnici dovranno prestare servizio per un minimo di n° 55 ore mensili, nei medesimi luoghi, giorni e orari nei quali i prestatori del Servizio Civico espletano le attività di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

Art. 11 IL RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore deve individuare il Responsabile dell'esecuzione del servizio e comunicarne il nominativo al Comune, qualora si tratti di persona diversa dai Referenti Tecnici.

Tale figura, che fungerà da referente nei rapporti con l'Amministrazione comunale, opererà in rapporto di stretta collaborazione con i Referenti Comunali dei settori Tecnico e Sociale, nel rispetto delle esigenze organizzative connesse alla specifica attività di tale settori.

Al fine di garantire criteri di efficacia, efficienza, e qualità fungerà da raccordo con l'Amministrazione Comunale in relazione a problematiche connesse agli utenti impegnati nel Servizio Civico, e manterrà una comunicazione costante con i Referenti comunali garantendo pronta reperibilità e la presenza in Comune, per il monitoraggio del servizio, su richiesta, almeno una volta al mese.

Art. 11 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale conserva il diritto e la facoltà di controllo, indirizzo e verifica del servizio oggetto del presente appalto. A tal fine effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio, al rispetto delle normative vigenti in materia, del presente Capitolato e degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di gara. L'Amministrazione terrà sotto costante monitoraggio il servizio offerto per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della particolare rilevanza che il servizio medesimo riveste nel settore sociale.

TITOLO VI: PAGAMENTI

Art. 12 CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per il servizio prestato dall'Impresa appaltatrice, risultante dall'offerta economica, è onnicomprensivo e rimarrà invariato per tutta la durata dell'affidamento.

Il Comune provvederà alla liquidazione del corrispettivo pattuito in rate posticipate mensili entro 45 giorni dalla presentazione della fattura, che dovrà essere asseverata, per la regolarità del servizio, dal Referente comunale a tal fine individuato. Alla fattura dovrà, inoltre, essere allegato il prospetto mensile riassuntivo delle prestazioni orarie rese da ciascun Referente Tecnico.

La mancata presentazione comporta la sospensione del pagamento del saldo e l'avvio di procedimenti di verifica da parte dell'Ente.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della citata legge.

La stazione appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 RESPONSABILITA'

La ditta appaltatrice si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivarle da parte di terzi nel corso dello svolgimento dei servizi di cui all'art. 5 del presente Capitolato. La ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso l'Amministrazione che verso terzi, dell'operato dei suoi dipendenti, nell'esecuzione dei sopraindicati servizi, nonché degli eventuali danni che derivino dal succitato personale e dai mezzi utilizzati a carico di terzi o della stazione Appaltante.

Qualora la ditta appaltatrice o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente resta autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dal corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente dalla cauzione.

TITOLO VII: ONERI INERENTI L'APPALTO E IL CONTRATTO

Art.. 14 CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare la documentazione comprovante l'effettuato versamento della cauzione provvisoria di € 600,00. La cauzione dev'essere conforme al disposto dell'art. 75 del DLgs n. 163 del 2006. In alternativa a una polizza assicurativa o fideiussoria, la ditta può allegare un assegno circolare non trasferibile dello stesso importo, intestato al Comune di Carbonia.

Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore deve prestare, all'atto della stipulazione del contratto, cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di IVA.

La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione viene posta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'appaltante, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere, in caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'appaltante, a diversa assegnazione del servizio aggiudicato all'appaltante.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 16 – RINUNCIA ALL’AGGIUDICAZIONE

Qualora l'appaltante non intenda accettare l'assegnazione non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dal Comune.

Art. 17 –SPESE IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'appaltatore che verserà quanto dovuto prima della stipulazione del contratto.

Nessun compenso è dovuto dal Comune per la formulazione del progetto offerta, i cui contenuti sono soggetti alle normative vigenti in materia di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, con autorizzazione dei partecipanti al necessario trattamento delle informazioni da parte del Comune.

TITOLO VIII: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 SUBAPPALTO

E' fatto esplicito divieto alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte il Servizio oggetto del presente capitolato.

Art. 19 PENALI

In caso di mancato svolgimento del servizio senza previa comunicazione scritta all'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Carbonia, in caso di mancato rispetto di quanto indicato nel disciplinare d'appalto e delle indicazioni impartite dal referente del servizio sociale, è stabilita una penale di Euro 100,00 per ogni infrazione oggetto di contestazione. Per l'incameramento delle penali l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'appaltatore o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Art. 20 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto con le modalità e i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore.

All'Appaltatore inadempiente saranno addebitati costi e danni eventualmente causati al Comune di Carbonia.

Per il risarcimento dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'appaltatore o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Art. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento, ad una o più clausole contrattuali, è previsto dapprima un richiamo scritto e nei casi più gravi si procederà ad una formale diffida fissando un termine entro il quale l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi agli impegni assunti. Trascorso tale termine senza esito positivo, l'Amministrazione pronuncia unilateralmente la risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

L'Aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione, che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze

che dovessero verificarsi per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

E' causa di risoluzione del contratto la mancanza degli adempimenti assicurativi relativi al personale.

Art. 22 INFORTUNI E DANNI

Ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o a cose nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto o in conseguenza del medesimo, dovranno intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore, il quale si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale dipendente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzioni degli infortuni, in conformità alle norme vigenti in materia.

L'appaltatore dovrà stipulare e consegnare al Comune di Carbonia, prima dell'inizio dell'appalto una idonea polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato, con le seguenti caratteristiche minime:

- la polizza dovrà essere espressamente stipulata (o estesa) con riferimento all'appalto del servizio oggetto del presente capitolato;
- la polizza dovrà avere una durata pari o superiore a quella dell'appalto affidato e prevedere il seguente massimale: R.C.T. massimale unico per sinistro € 1.000.000,00;
- la polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti del Comune di Carbonia, fatti salvi i casi di dolo. Si precisa che tale polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia, e che eventuali scoperti e franchigie rimarranno a carico della Ditta appaltatrice.

La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata dall'appaltatore al Comune prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.

Art. 23 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente relativi al proprio personale dipendente, sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione del diritto di rivalsa.

Art. 24 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del contratto l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio nel Comune di Carbonia.

Art. 25 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione del servizio ed all'applicazione delle norme del presente capitolato tra l'Appaltatore e il Comune, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice.

La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'appaltatore è il foro di Cagliari, in applicazione degli artt. 1341 e 1342 del c.c.

Art. 26 RISERVATEZZA

L'Appaltatore si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Pubblica Amministrazione

le cui finalità devono essere tassativamente utilizzate ai fini del servizio ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore si impegna inoltre a custodire i dati in proprio possesso in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 27 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di Pubblici Appalti. I concorrenti autorizzano l'Amministrazione per il fatto stesso di partecipare alla gara, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

Art. 28 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Il Dirigente del IV Servizio
Avv.to Livio Sanna